

# VareseNews

## “Ci rialzeremo insieme ai tifosi”. Parola di capitano Neto

**Pubblicato:** Giovedì 6 Febbraio 2014



Il Varese non sta passando un buon periodo, anzi, la sconfitta 4-1 di Modena è forse il **punto più basso della stagione per i biancorossi** che oltre a trovare difficoltà in campo sono stati distratti negli ultimi giorni anche dalle vicende societarie. Dopo la contestazione ci sono state le parole della dirigenza e il comunicato stampa dei tifosi, che non le hanno mandate a dire. In questo clima non facile la squadra di Gautieri deve compattarsi e il collante principale è uno: **Neto Pereira, capitano che ha gran voglia di rivincita.**

### Neto, partiamo da Modena. Cosa è successo?

«Trovo difficile anche trovare le parole per commentare. Loro sono stati più cattivi, più concentrati e noi dopo un inizio abbastanza buono siamo crollati».

### Come si esce da un periodo così difficile?

«L'unico modo che conosco è quello di lavorare sodo. Cerchiamo di capire cosa non va. Abbiamo commesso molti errori nelle ultime due partite e solo provando e riprovando sul campo riusciremo a trovare le soluzioni per fare bene e tornare alla vittoria».

### Da capitano quale consiglio dà alla squadra?

«Restiamo uniti. Dobbiamo riportare i piedi per terra ed rimanere umili. La qualità del gruppo c'è e l'unione negli anni scorsi ci ha sempre permesso di fare bene. Cerchiamo di farlo anche quest'anno compattandoci ancora di più come squadra».



**Lei ha avuto qualche problema ad ambientarsi**

**nel 4-3-3 di Gautieri.**

«È vero, ma solo perché non avevo mai giocato con quel modulo e ci ho messo un po' di più per capire come stare in campo e che movimenti fare. Il mister è molto disponibile, non ha problemi a parlare e spiegare in tutta tranquillità tattiche e movimenti. Con il tempo miglioriamo, ma ora dobbiamo tornare alla vittoria».

**Iniziando dal Latina?**

«Direi di sì, anche perché le partite passano e i punti persi non li ritroveremo più. Dobbiamo rialzarcici in fretta per recuperare terreno. Il Latina non sarà un ostacolo facile perché è una buona squadra, ha individualità di spicco e nel mercato si è rinforzata: insomma, un avversario ostico. Noi però non possiamo più permetterci di guardare in faccia a nessuno, pensiamo a quanto possiamo fare e ne usciremo».



**Passiamo al mercato. Quanto è stato vicino a lasciare**

**Varese e a quando la comunicazione del rinnovo?**

«Sono state più che altro voci. È vero, il Lecce era fortemente interessata e anche dal Portogallo ho avuto un'offerta (dall'Olhanense, ndr) ma il mio desiderio, così come ho comunicato alla società, è sempre stato quello di rimanere a Varese. Riguardo al rinnovo non vedo grossi problemi. Durante la sessione di mercato non ne abbiamo parlato perché i dirigenti erano ovviamente pieni di lavoro, ma ci siamo ripromessi di parlarne a breve e credo che nel giro di poco si possa chiudere la trattativa; almeno spero».

**I tifosi hanno alzato la voce in queste ore perché chiedono che anche voi giocatori diate il massimo. Lei come risponde loro?**

«A noi per primi dispiace essere in questa situazione, anche perché a nessuno piace fare brutte figure. È scontato che i nostri sostenitori chiedano di più, e hanno ragione, ma siamo sicuri che anche grazie al

loro appoggio che non ci hanno mai fatto mancare, usciremo da questo brutto periodo».

#### **LEGGI ANCHE**

- Contini: «Un varesino nel Varese? Non lo hanno voluto»
- Verso il Latina, al lavoro senza Pavoletti

**Redazione VareseNews**

redazione@varesenews.it